



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Erri Billò, 49 – 41043 Casinalbo (Mo) - C.F. 80011570365
Tel. 059/550225 – Fax – 059/551161

Email moeo037009@istruzione.it Web www.ddformigine2.edu.it

Posta certificata moeo037009@pec.istruzione.it

**P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

- Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

A.S. 2022/23

Alunno/a: _____

Classe: _____

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo/a

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ___ / ___ / _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- **SERVIZIO SANITARIO** - Diagnosi / Relazione multi professionale:

(o diagnosi rilasciata da **privati**, **in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / _____

Diagnosi _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

- **ALTRO SERVIZIO** - Documentazione presentata alla scuola

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / _____

(relazione da allegare)

- **CONSIGLIO DI CLASSE**

Relazione/Verbale del CdC _____ del ___ / ___ / _____

(relazione da allegare)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B – PARTE I - ALUNNI CON DSA (o altri DES)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>					
LETTURA					
VELOCITÀ	• Molto lenta	• Lenta	• Scorrevole		
CORRETTEZZA	• Adeguata	• Non adeguata <i>(ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)</i>			
COMPRENSIONE	• Scarsa	• Essenziale	• Globale	• Completa-analitica	
SCRITTURA					
SOTTO DETTATURA	• Corretta	• Poco corretta	• Scorretta		
	TIPOLOGIA ERRORI	• Fonologici	• Non fonologici	• Fonetici	
PRODUZIONE AUTONOMA	ADERENZA CONSEGNA		• Spesso	• Talvolta	• Mai
	CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		• Spesso	• Talvolta	• Mai
	CORRETTA STRUTTURA TESTUALE <i>(narrativo, descrittivo, regolativo ...)</i>		• Spesso	• Talvolta	• Mai
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		• Adeguata	• Parziale	• Non adeguata
	USO PUNTEGGIATURA		• Adeguata	• Parziale	• Non adeguata
GRAFIA					
LEGGIBILE	• Sì	• Poco	• No		
CALCOLO					
Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)		• Spesso	• Talvolta	• Mai	
Recupero di fatti numerici (es: tabelline)		• Raggiunto	• Parziale	• Non raggiunto	
Automatizzazione dell'algoritmo procedurale		• Raggiunto	• Parziale	• Non raggiunto	
Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)		• Spesso	• Talvolta	• Mai	
Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)		• Adeguato	• Parziale	• Non adeguato	
Capacità di problem solving		• Adeguata	• Parziale	• Non adeguata	
Comprensione del testo di un problema		• Adeguata	• Parziale	• Non adeguata	

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- € Pronuncia difficoltosa
- € Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- € Difficoltà nella scrittura
- € Difficoltà a parlare nella lingua straniera
- € Difficoltà a comprendere messaggi negli ascolti in lingua straniera
- € Difficoltà nell' acquisizione di nuovo lessico
- € Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- € Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- € Altro:.....

Altre caratteristiche del processo di apprendimento

OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • difficoltà nella strutturazione della frase • difficoltà nel reperimento lessicale • difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA difficoltà nel memorizzare:	<ul style="list-style-type: none"> • categorizzazioni • formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) • sequenze e procedure
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • attenzione visuo-spaziale • selettiva • intensiva
AFFATICABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • Poca • No
PRASSIE	<ul style="list-style-type: none"> • difficoltà di esecuzione • difficoltà di pianificazione • difficoltà di programmazione e progettazione
Altro:	

SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni con DSA e altri BES)

C 1. Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro:			

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- Altro
-
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- Altro
-
-

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- Altro
-
-

SEZIONE D - INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
D1 - STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE /INDIVIDUALIZZAZIONE

Tabella misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche per la cui compilazione vedi quadro riassuntivo **SEZIONE E**

(Per gli obiettivi delle materie si fa riferimento a quanto deliberato nei Dipartimenti disciplinari)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI
DISCIPLINA Firma docente:		

da duplicare per i docenti che intendono personalizzare l'intervento

Indicazioni per i docenti

Ogni docente che intende avvalersi per la sua materia di misure compensative e dispensative dovrebbe compilare una pagina. La tabella è stata predisposta per le scuole secondarie dove tra docenti c'è minor condivisione. Visto che siamo alla scuola Primaria e le misure adottate potrebbe essere comuni a più discipline si potrebbe pensare di indicare più materie nella prima colonna. Ogni team può decidere come procedere. E' possibile riportare le il codice della misura (per es. C2) e in questo caso occorre allegare la griglia con tutte le misure altrimenti ; diversamente è possibile scrivere la misura senza stampare le pag. 10-11. A mio avviso è meglio questa seconda opzione in quanto il documento è più fruibile. Ricordiamoci che la dispensa deve essere prevista in casi rarissimi pertanto questa colonna potrebbe/ dovrebbe rimanere vuota. Nel nostro PDP c'è questa voce che potrebbe essere riportata nella colonna " I docenti non ritengono opportuno prevedere dispense totali per l'alunno. Sarà cura dell'insegnante prevedere dispense parziali qualora le richieste operative, in termini quantitativi, non siano adeguate ai tempi e alle personali specificità." La tabella " Impianto Valutativo Personalizzato" servirebbe per raccogliere tutte le strategie messe in atto. Serve alle scuole secondarie come sintesi del PDP da presentare alla Commissione dell'Esame di Stato affinché valuti l'opportunità di avvalersene in sede d'esame. Per la scuola Primaria può NON essere compilata.

Raccolte le firme , il PDP deve essere validato dal Dirigente Scolastico e protocollato . Solo dopo questa procedura è possibile consegnarne una copia ai genitori, che firmano per ricevuta.

SEZIONE E – QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE CON PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.

MISURE DISPENSATIVE 1 (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D3.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D4.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D5.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D6.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D7.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D10.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D11.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D12.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D13.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D14.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D15.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D16.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D17.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D18.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D21.	Altro:

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve**

rappresentare l'ultima opzione.

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro:

N.B.: In caso di Esame di Stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nell'Allegato al Documento del 15 maggio (DPR323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
C12.	Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
C13.	Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento
C14.	Organizzare attività in coppia o in piccolo gruppo
C15.	Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor)
C16.	Altro:

Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della didattica per tutti in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. **Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione**

scolastica da esplicitare nel Piano Annuale dell’Inclusione (PAI) e favoriranno il raccordo tra i documenti.

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO - Tabella riassuntiva
(anche per gli esami conclusivi dei cicli)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, *li* _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Copia del PDP conforme a quella agli atti della scuola è consegnata ai genitori in data

.....

Firma per ricevuta